



Riportare al più presto il conflitto nei giusti binari.

Legambiente Bologna si dissocia dalla forma di contestazione, inopportuna ed offensiva, messa in atto ieri sera alla festa dell'ANPI, verso alcuni rappresentanti dell'associazione ed anche nei confronti del sindaco. Facciamo nostri i valori dell'ANPI, tra cui il principale è la partecipazione democratica.

Gli eventi di questi ultimi giorni di giugno, a partire dal 20 e di ieri sera, stanno alterando i termini del conflitto e minando ancor di più le possibilità di un confronto indubbiamente difficile.

Occorre evitare che la soluzione di questa lunga vicenda venga affidata, come già avvenuto, ad azioni demandate alla forza pubblica: così sarebbero sconfitte anche le ragioni per le quali ci siamo impegnati, insieme ad un vasto arco di soggetti ed associazioni, a supporto di una vertenza giusta e fondata, che non ha trovato finora la considerazione adeguata nell'amministrazione.

Ribadiamo che siamo a favore di un recupero dei complessi scolastici basato su effettive priorità nel pieno rispetto di beni preziosi, quali il verde e il suolo, a favore di un tram che porti ad un'effettiva riqualificazione degli spazi urbani.

Per questo, in piena autonomia, rinnoviamo la nostra disponibilità all'impegno per far prevalere la soluzione più consona a tutela dell'ambiente e della salute, nel quadro però di effettive condizioni di dialogo in cui alberghino buon senso e volontà di reale ascolto: questo nel rispetto delle posizioni di dissenso espresse dalla cittadinanza, delle figure istituzionali e garantendo l'incolumità delle persone fisiche nel parco e fuori del parco.

28.6.2024

Legambiente Bologna